



COMUNE DI BANARI

Provincia di Sassari
Piazza Antonio Solinas n. 1
Tel. 079.82.60.01 – Fax 079.82.62.33

Prot. n.415 del 27/02/2017

Ai Dipendenti
e.p.c. Al Sindaco
Alla Giunta
Sede

OGGETTO: comunicazione adozione Piano prevenzione della corruzione 2017/2019 e direttive.

Comunico che, con deliberazione della Giunta comunale n.12 del 30.01.2017, è stato approvato il *Piano prevenzione della corruzione 2017/2019*, pubblicato nel sito internet comunale nella sezione Amministrazione trasparente – sottosezione Disposizioni generali e nella sottosezione “Altri contenuti”.

La Legge n.190/2012 prevede che, nella strategia di prevenzione della corruzione, nell’ambito del Comune, oltre al Responsabile per la prevenzione della corruzione, siano coinvolti anche soggetti, appartenenti alla struttura burocratica.

Pertanto, **ciascuno di Voi, per la parte di competenza e tenuto ad adempiere e ad attenersi a quanto prescritto nel Piano e nelle presenti direttive,** che sintetizzano parte dei contenuti del Piano stesso.

Di seguito si riportano le MISURE OBBLIGATORIE E SPECIFICHE di prevenzione della corruzione che **dovrete adottare nei rapporti con i terzi.**

1) Tutti coloro ai quali affidate appalti di lavori, servizi e forniture, incarichi di collaborazione o consulenze, indipendentemente dalle modalità di affidamento e dall’importo, DEVONO sottoscrivere il Modulo 2 - DICHIARAZIONE DI CONOSCENZA E RISPETTO DEL CODICE DI COMPORTAMENTO COMUNALE

Tale dichiarazione deve essere conservata nella determinazione di affidamento o nel contratto/convenzione stipulato.

2) Il PATTO DI INTEGRITA', approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n.52 del 05.10.2015 dovrà essere inserito nella documentazione di gara per l'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture, in modo tale che sia sottoscritto. In mancanza di gara, tutti coloro ai quali affidate appalti di lavori, servizi e forniture, incarichi di collaborazione o consulenze, indipendentemente dalle modalità di affidamento e dall'importo, DEVONO sottoscrivere il predetto PATTO DI INTEGRITA'.

3) Nella documentazione di gara per l'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture, tra le dichiarazioni da rendersi a cura del legale rappresentante DOVRETE prevedere la seguente: *"di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati del Comune – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto - che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto del Comune medesimo negli ultimi tre anni di servizio"*).

In mancanza di gara, tutti coloro ai quali affidate appalti di lavori, servizi e forniture, incarichi di collaborazione o consulenze, indipendentemente dalle modalità di affidamento e dall'importo, DEVONO sottoscrivere il Modulo "PANTOUFLAGE".

Trattandosi di dichiarazione sostitutiva di certificazione, occorrerà allegare il documento di identità del dichiarante o autenticare la firma. Tutte le dichiarazioni dovranno essere conservate agli atti della pratica.

4) Tutti i componenti esterni di commissioni di concorso, commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, DEVONO sottoscrivere il Modulo 6 – DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO ESTERNO AL COMUNE DI SUSSISTENZA/INSUSSISTENZA CONDANNA PER REATI CONTRO LA P.A.

Trattandosi di dichiarazione sostitutiva di certificazione, occorrerà allegare il documento di identità del dichiarante o autenticare la firma. Tutte le dichiarazioni dovranno essere conservate agli atti della pratica.

5) TUTTE le determinazioni istruite dai Responsabili di procedimento, dovranno riportare in calce, accanto al nominativo del Responsabile del Settore, il nominativo del Responsabile del procedimento e dovranno essere dallo stesso firmate.

Il responsabile del procedimento, gli uffici competenti ad adottare atti endoprocedimentale e il titolare dell'ufficio competente ad adottare il provvedimento finale sono tenuti a segnalare per iscritto le situazioni di conflitto di interessi e ogni altro

caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza che determinino l'impossibilità a svolgere una determinata attività o a partecipare ad una decisione.

I Responsabili di Settore e di procedimento in tutte le determinazioni dovranno dichiarare: *“che, ai sensi del Codice di Comportamento di cui al DPR n.62/2013 e del Codice di Comportamento del Comune di Banari, approvato con deliberazione della Giunta comunale n° 12/2014, non sussistono conflitti di interesse e di incompatibilità con i destinatari dell'atto”*.

Si allegano alla presente i moduli sopra citati, già pubblicati sulla sezione “Amministrazione trasparente” Altri contenuti – prevenzione della corruzione.

Nell'ambito delle MISURE SPECIFICHE di prevenzione della corruzione che dovrete adottare nei rapporti con i terzi, sono previsti vari obblighi, tra i quali:

Gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000: devono essere effettuati tramite Consip, il Mercato elettronico della pubblica amministrazione, Sardegna Cat e il Mercato elettronico della Stazione appaltante gli affidamenti di servizi e forniture.

Per le acquisizioni di importo superiore a Euro 1.000 e fino a 40.000 per assicurare la congruità dei prezzi e l'economicità dell'affidamento è necessario effettuare una valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici.

Si dovranno richiedere almeno tre preventivi per gli affidamenti superiori a € 10.000 Euro.

Nella motivazione della determinazione dovrà essere illustrato il procedimento seguito e perché l'affidamento è effettuato all'operatore individuato.

E' obbligatorio assicurare la rotazione tra le imprese affidatarie.

Si riporta di seguito stralcio del Piano di prevenzione della corruzione 2017/2019, ove sono indicate le misure di prevenzione della corruzione che ciascuno di Voi, per l'ambito di competenza, dovrà obbligatoriamente adottare.

Resto a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Banari, 27.02.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il Responsabile prevenzione della corruzione

F.to Dott.ssa Silvia Cristina Contini

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHI POSSIBILI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO		LIVELLO DI RISCHIO	CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	
			Probabilità	Impatto				
B	Programmazione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture	Mancata programmazione degli acquisti di lavori, servizi e forniture. Reiterazione degli affidamenti alle stesse imprese per far fronte all'urgenza. Uso improprio della proroga al di fuori dei casi consentiti dalla legge anche al fine di consentire all'appaltatore conseguire extra guadagni.	3,83	2,00	7,67	MEDIO	1) Programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria da eseguire su immobili oggetto di servizi continuativi. 2) Ricorso alla proroga del rapporto in essere nei soli limitati ed eccezionali casi in cui (per ragioni obiettivamente non dipendenti dall'Amministrazione) vi sia l'effettiva necessità di assicurare precariamente il servizio nelle more della gara per il reperimento di un nuovo contraente. La proroga é ammessa per il tempo strettamente necessario ad espletare la nuova procedura - che dovrebbe essere già avviata al momento dell'adozione della proroga. Espresa motivazione nella determinazione che attesti la ricorrenza dei presupposti di fatto e di diritto che legittimano eventuali proroghe di appalti di lavori, servizi e forniture alle ditte già affidatarie del medesimo appalto.	
Contratti pubblici								
	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHI POSSIBILI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	Probabilità	Impatto	LIVELLO DI RISCHIO	CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Progettazione delle gare	<p>Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante uso improprio degli affidamenti diretti e delle procedure negoziate per favorire un appaltatore.</p> <p>Formulazione di criteri di attribuzione dei punteggi che possono avvantaggiare il prestatore di servizi/fornitore uscente o favorire determinati operatori economici.</p>	3,50	2	7,00	MEDIO	<p>1) Specifica motivazione nella determinazione sulla tipologia di affidamento e dei criteri che saranno utilizzati per individuare le imprese da invitare.</p> <p>2) Utilizzazione del criterio del massimo ribasso, in luogo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in caso di affidamenti di beni e servizi standardizzati, o di lavori che non lasciano margini di discrezionalità all'impresa.</p>
PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHI POSSIBILI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO		LIVELLO DI RISCHIO	CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
		Probabilità	Impatto			
Affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000	Ricorso agli appaltatori abituali e mancato rispetto del principio di rotazione tra le imprese.	3,67	2,25	8,25	MEDIO	1) Procedere agli affidamenti di lavori, forniture e servizi tramite Consip, il Mercato elettronico della pubblica amministrazione e il Cat Sardegna.

	<p>Mancato ricorso al Mepa, Consip o Sardegna Cat.</p> <p>Mancata o insufficiente comparazione delle offerte e all'economicità dell'affidamento.</p>				<p>2) Per le acquisizioni di importo superiore a Euro 1.000 e fino a 40.000 per assicurare la congruità dei prezzi e l'economicità dell'affidamento è necessario effettuare una valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici.</p> <p>Per gli affidamenti di importo superiore a 10.000 Euro, dovranno essere richiesti almeno tre preventivi.</p> <p>Nella motivazione della determinazione dovrà essere illustrato il procedimento seguito e perché l'affidamento è effettuato all'operatore individuato.</p> <p>3) Assicurare la rotazione tra le imprese affidatarie e rigorosa applicazione della circolare prot. n.2213 del 03.12.2015 inviata dal RPC in merito al rispetto del principio di rotazione negli affidamenti.</p> <p>4) Controllo a campione degli affidamenti.</p> <p>5) Obbligo di pubblicazione degli affidamenti su "Amministrazione trasparente", sezione Bandi di gara e contratti, contestualmente all'adozione delle determinazioni.</p>	
PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHI POSSIBILI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO		LIVELLO DI RISCHIO	CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
		Probabilità	Impatto			

	Verifica aggiudicazione e stipula contratto	Omessa verifica dei requisiti di carattere generale di cui e di carattere professionale ed economico, di partecipazione agli appalti al fine di favorire determinati operatori economici. Omessa o insufficiente verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta.	2,67	2	5,33	BASSO	1) Verifica dei requisiti di carattere generale ed economico professionale per tutti gli affidamenti mediante acquisizione delle certificazioni di quanto dichiarato in sede di gara. Indicare nelle determinazioni le verifiche effettuate. 2) Applicazione rigorosa dell'art.97 del D.lgs 50/2016.
B	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHI POSSIBILI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO		LIVELLO DI RISCHIO	CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
			Probabilità	Impatto			
Contratti pubblici	Esecuzione del contratto	Ammissione ingiustificata di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire indebiti profitti.	3	2,25	6,75	MEDIO	Attenta verifica da parte del Responsabile del Settore tecnico che le varianti siano introdotte esclusivamente nei casi previsti dall'art.106 D.lgs 50/2016.
AREA DI RISCHIO	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHI POSSIBILI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO		LIVELLO DI RISCHIO	CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
			Probabilità	Impatto			
C	Attività edilizia	Permessi di costruire in zona non vincolata/Denuncia d'inizio attività	2,17	1,75	3,79	BASSO	1) Coordinamento tra gli strumenti di pianificazione comunale e le nuove norme regionali e statali che disciplinano la materia. 2) Pubblicazione dei dati relativi al provvedimento oltre che albo pretorio on line, nella sezione del sito web comunale, amministrazione trasparente.
		Alterazione del corretto svolgimento del procedimento per il rilascio di permessi a costruire e/o errata interpretazione della normativa. Rilascio o formazione di un provvedimento autorizzativo					

	<p>ampliativo della sfera giuridica del privato errato/inesatto/non completo e/o non corredato dalla documentazione necessaria ai sensi di legge con possibile o procurato indebito vantaggio del soggetto richiedente.</p> <p>Mancata conclusione dell'attività istruttoria entro i tempi massimi stabiliti dalla legge (e conseguente non assunzione di provvedimenti sfavorevoli agli interessati)</p>					3) Controllo a campione da parte del Responsabile del Settore tecnico.
Permesso di costruire in zona vincolata Centro Matrice	<p>Alterazione del corretto svolgimento del procedimento per il rilascio di permessi a costruire e/o errata interpretazione della normativa.</p> <p>Rilascio di un provvedimento autorizzativo ampliativo della sfera giuridica del privato errato/inesatto/non completo e/o non corredato dai pareri prescritti dalla legge o dalla documentazione necessaria ai sensi di legge con possibile o procurato indebito vantaggio del soggetto richiedente.</p>	2,50	1,75	4,38	BASSO	<p>1) Si ritiene utile richiedere pareri agli Enti preposti alla tutela del vincolo nei casi di dubbia sussistenza dello stesso.</p> <p>2) Pubblicazione dei dati relativi al provvedimento oltre che albo pretorio on line, nella sezione del sito web comunale, amministrazione trasparente.</p> <p>3) Controllo a campione da parte del Responsabile del Settore tecnico.</p>
Segnalazione certificata d'inizio attività (SCIA)	<p>Alterazione del corretto svolgimento del procedimento.</p> <p>Formazione di un atto ampliativo della sfera giuridica</p>	2,67	1,75	4,67	BASSO	1) Coordinamento tra gli strumenti di pianificazione comunale e le nuove norme regionali e statali che disciplinano la materia.

		del privato errato/inesatto/non completo e/o non corredato dalla documentazione necessaria ai sensi di legge con possibile o procurato indebito vantaggio del soggetto richiedente.					2) Pubblicazione dei dati relativi al provvedimento oltre che albo pretorio on line, nella sezione del sito web comunale, amministrazione trasparente.
	Permessi di costruire in sanatoria e/o accertamenti di conformità	Rilascio del provvedimento in violazione delle disposizioni normative di riferimento.	2,50	1,75	4,38	BASSO	Pubblicazione dei dati relativi al provvedimento e degli eventuali nullaosta degli enti preposti nella sezione del sito web comunale, amministrazione trasparente.
AREA DI RISCHIO	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHI POSSIBILI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO		LIVELLO DI RISCHIO	CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
			Probabilità	Impatto			
C	Ammissione a servizi socio-assistenziali	Alterazione del corretto svolgimento del procedimento. Verifiche errate o alterate per il rilascio delle prestazioni. Omissione del controllo dei requisiti dei richiedenti. Omissione della verifica delle dichiarazioni sostitutive di certificazione pur in presenza di fondati dubbi sulla loro veridicità.	2,83	2,25	6,38	MEDIO	1) Attivazione di controlli a campione sul 10% delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dagli utenti in relazione a ciascun procedimento. 2) Nelle determinazioni riportare il preciso riferimento alla normativa di settore. 3) Pubblicazione dei bandi di ammissione alle prestazioni sul albo pretorio on line ed in evidenza nella home page sito internet.
AREA DI RISCHIO	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHI POSSIBILI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO		LIVELLO DI RISCHIO	CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
			Probabilità	Impatto			

D	Concessione di contributi e benefici economici a privati	Riconoscimento indebito del contributo al di fuori dei casi previsti per legge o dal regolamento comunale, con vantaggio per il richiedente.	2,83	2,25	6,38	MEDIO	<p>1) Rispetto del regolamento comunale, approvato dal Consiglio comunale, con deliberazione n.41/2015, sulla concessione di contributi economici e altre agevolazioni.</p> <p>2) Nelle determinazioni riportare il preciso riferimento alla normativa di settore.</p> <p>3) Pubblicazione tempestiva nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 33/2013 dei contributi erogati di qualsiasi importo.</p> <p>4) Controllo a campione delle determinazioni.</p>
AREA DI RISCHIO	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHI POSSIBILI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO		LIVELLO DI RISCHIO	CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
			Probabilità	Impatto			
E	Conferimento di incarichi individuali con contratti di lavori autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, per prestazioni d'opera intellettuale ex art. 7 D.lgs 165/2001	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari. Scarsa trasparenza e inadeguata pubblicità.	3,67	1,75	6,42	MEDIO	<p>1) Applicazione della disciplina sugli incarichi individuali con contratti di lavori autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, per prestazioni d'opera intellettuale ex art. 7 D.lgs 165/2001, prima del conferimento dei predetti incarichi, disciplinata nel regolamento uffici e servizi comunale. Assoluto rispetto dei vari limiti di legge e obbligo della programmazione consiliare.</p>

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHI POSSIBILI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO		LIVELLO DI RISCHIO	CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
			Probabilità	Impatto			
							<p>2) Pubblicazione di tutti gli avvisi di selezione, oltre che sull'albo pretorio online, nella sezione del sito web comunale, amministrazione trasparente, ove devono essere pubblicati tempestivamente tutti gli atti relativi alla selezione.</p> <p>3) Controllo delle determinazioni di affidamento.</p>
E Accertamenti, controlli, verifiche e sanzioni	Controlli in materia edilizia	<p>Omesso controllo per favorire persone prive dei titoli abilitativi o, comunque, non in regola.</p> <p>Omissione o parziale verifica ispettiva sull'attività edilizia nel territorio.</p> <p>Mancata comunicazione degli esiti e mancata attivazione delle misure conseguenti.</p>	3,50	1,50	5,25	BASSO	<p>1) Il Servizio tecnico deve effettuare la comunicazione al servizio di vigilanza dei provvedimenti autorizzativi rilasciati, contestualmente al rilascio.</p> <p>2) Verifica da parte della Polizia del regolare svolgimento e del rispetto delle condizioni indicate nel provvedimento autorizzativo e nelle norme di legge.</p> <p>3) Comunicazione degli esiti delle verifiche e delle misure adottate.</p> <p>4) Verifica dell'adozione degli atti conseguenti ai controlli.</p>

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHI POSSIBILI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO Probabilità Impatto		LIVELLO DI RISCHIO	CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
							<p>5) Immediatezza della comunicazione degli esiti delle ispezioni agli organi preposti, se positive.</p> <p>6) Il Settore tecnico, tramite la Polizia locale, deve provvedere mensilmente al controllo dell'attività edilizia dell'abitato, tramite apposite verifiche. Deve essere trasmessa mensilmente una relazione della polizia locale al Responsabile del Settore tecnico e Rpc.</p>

E Pianificazione e urbanistica	Procedimenti di pianificazione urbanistica generale e di pianificazione attuativa di iniziativa pubblica	<p>Mancato perseguimento dell'interesse pubblico nell'individuazione della destinazione d'uso dei terreni a favore di interessi privati.</p> <p>Mancanza corrispondenza tra soluzioni tecniche adottate per la redazione del piano e scelte politiche ad esse sottese, che non rendono evidenti gli interessi pubblici che si intendono privilegiare.</p> <p>Accoglimento di osservazioni in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio.</p>	4,50	2,25	10,13	MEDIO	<p>1) Nel caso di affidamento della redazione del piano a soggetti esterni all'amministrazione comunale, esplicitare le ragioni di tale scelta, le procedure da seguire per individuare il professionista cui affidare l'incarico e i relativi costi, nel rispetto della normativa vigente in materia di affidamento di servizi e, dell'evidenza pubblica.</p> <p>2) Verificare l'assenza di cause di incompatibilità o i casi di conflitto di interesse in capo al professionista incaricato.</p> <p>3) Motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il Piano adottato, con particolare riferimento agli impatti sul contesto ambientale, paesaggistico e culturale.</p> <p>4) Pubblicazione tempestiva nella sezione del sito web comunale, amministrazione trasparente delle deliberazioni di pianificazione e governo del territorio.</p>
--------------------------------------	--	---	------	------	-------	-------	---

	Procedimenti di pianificazione urbanistica attuativa di iniziativa privata	<p>Mancata coerenza con il piano generale e con la legge.</p> <p>Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere.</p>	4,00	2,25	9,00	MEDIO	<p>1) Richiesta di presentazione di un programma economico-finanziario relativo sia alle trasformazioni edilizie che alle opere di urbanizzazione da realizzare, che consenta di verificare la fattibilità dell'intero programma di interventi, ma anche l'adeguatezza degli oneri economici posti in capo agli operatori.</p> <p>2) Comunicazione, a carico del soggetto attuatore, delle imprese utilizzate, anche nel caso di opere per la cui realizzazione la scelta del contraente non è vincolata da procedimenti previsti dalla legge.</p> <p>3) Verifica, secondo tempi programmati, del cronoprogramma e dello stato di avanzamento dei lavori, per assicurare l'esecuzione dei lavori nei tempi e modi stabiliti nella convenzione.</p> <p>4) La nomina del collaudatore deve essere effettuata dal comune, con oneri a carico del privato attuatore, dovendo essere assicurata la terzietà del soggetto incaricato.</p> <p>5) Pubblicazione tempestiva nella sezione del sito web comunale, amministrazione trasparente delle deliberazioni di pianificazione e governo del territorio.</p>
AREA DI RISCHIO	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHI POSSIBILI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO		LIVELLO DI RISCHIO	CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
			Probabilità	Impatto			
E Servizio di raccolta e	Esecuzione del contratto	Mancata effettuazione di controlli sull'esecuzione del contratto.	3,17	2,50	6,33	MEDIO	1) Il Responsabile del Settore tecnico deve verificare il rispetto dei termini

smaltimento dei rifiuti solidi urbani		Pagamento indebito di servizi già previsti nell'offerta presentata in sede di gara come servizi migliorativi.					contrattuali da parte del soggetto gestore. 2) Il Responsabile del Settore tecnico deve verificare il raggiungimento degli obiettivi e dei livelli di servizio previsti dai documenti contrattuali.
AREA DI RISCHIO	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHI POSSIBILI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO		LIVELLO DI RISCHIO	CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
			Probabilità	Impatto			
E Gestione del patrimonio comunale	Locazione e concessione degli immobili comunali	Mancata riscossione del canone e mancata attivazione delle procedure finalizzate alla riscossione. Riconoscimento indebito di esenzione totale e/o parziale dal pagamento.	2,50	2	5	BASSO	1) Pubblicazione dei dati complessivi su "Amministrazione trasparente", nella sottosezione "beni immobili e gestione del patrimonio". 2) Verifica da parte dei Responsabili de Settore finanziario e polizia locale dell'effettiva riscossione dei canoni e dei pagamenti.

